

INFORMA SALUTE

OTTOBRE 2012



A CURA DI:



In questo numero:

AMBIENTE E LAVORO CONVENTION 2012



DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS: GIÙ LE MANI DALLA SICUREZZA!



SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI ANZIANI



LE NOTIZIE IN BREVE

CON I COLLEGAMENTI AI SITI DI RIFERIMENTO



LA POSTA DEL RLS: INIDONEITÀ LAVORATIVA..?

NOVITÀ



Comitato di Redazione:

Alessandro Pagani CISL

045 8096014

Gabriele Bozzini UIL

045 8873122

Maurizio Tiano CGIL

045 8674669

AMBIENTE LAVORO CONVENTION VII EDIZIONE

CONVEGNI, INCONTRI E CORSI DI FORMAZIONE A MODENA FIERE 11 E 12 OTTOBRE

Anche la prossima edizione di Ambiente Lavoro Convention – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, organizzata da ModenaFiere con la collaborazione dell’Azienda USL di Modena e in programma nel Quartiere Fieristico di Modena nei giorni 11 e 12 ottobre 2012 e che gode dell’alto Patronato del Presidente della Repubblica, vedrà la partecipazione dell’Associazione Ambiente e Lavoro con un programma particolarmente impegnativo incentrato su sei convegni.

Nei giorni 11 e 12 ottobre prossimi, nel quartiere fieristico di Modena convergeranno i soci di Ambiente e Lavoro e, con loro, l’élite del sistema di formazione italiano per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.



L’adozione di cognizioni e comportamenti capaci di indurre modalità di pensare e agire in termini di sicurezza, modificando scale di valori, abitudini radicate e criteri lavorativi consolidati, incide significativamente sulla prevenzione dei rischi e, per ottenere risultati concreti in questo senso, è necessaria l’azione di professionisti della sicurezza ineccepibili e qualificati quali coloro che parteciperanno alla VII edizione di Ambiente Lavoro Convention – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in programma nel Quartiere Fieristico di Modena nei giorni 11 e 12 ottobre 2012.

INAIL, ASL, associazioni di professionisti, imprese e case editrici attive nel campo della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro affiancheranno all’organizzazione e alla divulgazione di convegni e seminari una presenza fisica finalizzata alla comunicazione e alla promozione.

Il presidente della repubblica Giorgio Napolitano ha concesso per la seconda volta (lo aveva fatto già nel 2006) ad Ambiente Lavoro Convention il proprio Alto Patronato, riconfermando la sua grande sensibilità nei confronti di questo tema e attribuisce un autorevole riconoscimento a tutti coloro che, a partire dal 1990, attraverso tredici edizioni di Ambiente Lavoro e sette di Ambiente Lavoro Convention, si sono fortemente impegnati per l’affermazione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per partecipare ad Ambiente Lavoro Convention sono previste quattro diverse modalità di iscrizione a seconda della categoria professionale di appartenenza.

Per le **aziende private** e i **liberi professionisti** è attivo il servizio di prevendita on line: dopo la compilazione di una scheda di registrazione e il pagamento tramite carta di credito, sarà possibile ricevere tramite email il proprio titolo di accesso fiscale che consentirà l’accesso diretto alla Convention evitando lunghi tempi di attesa alle biglietterie.

Per i **dipendenti di enti pubblici, RLS, RLST e studenti** sono invece previste specifiche modalità di partecipazione.

Per conoscere in modo dettagliato i costi e le modalità di partecipazione seguite il link <http://www.ambientelavoro.it/fieravisitatori.asp?fieraid=122>

PER INFORMAZIONI E IL PROGRAMMA DEI CONVEGNI:
<http://www.ambientelavoro.it/>

LINK UTILI:
<http://www.modenafiere.it/>
<http://www.puntosicuro.it/>
<http://www.aifos.eu/>
<http://www.megaitaliamedia.com/>

GOVERNO MONTI E DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS

NOI DICIAMO GIÙ LE MANI DALLA SICUREZZA!

Nelle ultime settimane, insistenti sono le voci che annunciano proposte di modifica peggiorative, rappresentate da semplificazioni che porterebbero alla riduzione di molti controlli in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che sarebbero contenute all'interno del decreto legge.

La mancata sicurezza costa ogni anno in Italia miliardi di euro, oltre ai costi sociali dei circa 1.000 morti, e più di 1.000.000 di infortuni. Non è togliendo gli strumenti di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori che si esce dalla crisi.

Il **decreto Semplificazioni bis**, se venissero confermate queste voci, rappresenterebbe un nuovo attacco al

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, il D.Lgs. 81/2008, e quindi al diritto alla salute e alla sicurezza di milioni di lavoratori.

PER QUESTO NOI DICIAMO NO!

Semplificare si può ma intervenendo sulle procedure e non negando i rischi. Non si possono ridurre i controlli in funzione del numero dei lavoratori.

Molte sono le aziende con meno di dieci dipendenti che svolgono lavorazioni ad alto rischio infortunistico, chimico, biologico o di incendio-esplosione e sono perciò più pericolose di aziende di maggiori dimensioni.

Alcune forme di semplificazione possono essere fatte ma nell'assoluto rispetto della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e partendo sempre dalla effettiva valutazione del rischio presente in ogni azienda e non dal numero dei lavoratori.

COSA POTREBBE CONTENERE IL DECRETO

Prestazioni di breve durata: semplificazione degli adempimenti relativi a informazione, formazione e sorveglianza sanitaria per le prestazioni lavorative che implicino una permanenza del lavoratore in azienda per un periodo non superiore a cinquanta giornate lavorative all'anno.



**PER
QUESTO
NOI
DICIAMO
NO!**



NOI DICIAMO NO PERCHÉ: se quel lavoro, quella mansione, è ad alto rischio anche se svolta per pochi giorni vanno comunque e sempre attuate tutte le misure di prevenzione e protezione comprendendo quindi una formazione completa e quanto previsto dal protocollo sanitario; solo così si garantisce la sicurezza e la salute dei lavoratori

DVR: il Documento di valutazione dei rischi diventa semplificato per:

- aziende appartenenti a settori a basso rischio infortunistico che verranno individuati con decreto ministeriale (escluse le aziende di nuova costituzione nei primi due anni di attività);
- PMI con meno di 10 dipendenti;
- aziende fino a 50 dipendenti, ad eccezione di quelle individuate dalla legge e caratterizzate da particolari attività/rischi, e che hanno ottenuto o sono nelle condizioni di ottenere la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi delle vigenti disposizioni.

Requisiti per accedere al modello di DVR semplificato:

- non aver mai avuto infortuni sul lavoro che comportano oltre tre giorni di assenza,
- non aver mai registrato casi di malattie professionali nei due anni precedenti.

DVR



NOI DICIAMO NO PERCHÉ: non si può ritenere la Valutazione dei Rischi legata solamente al numero di addetti e allo storico aziendale. Indipendente mente dal numero di lavoratori coinvolti è la valutazione della lavorazione e i rischi da essa derivanti a dover essere valutate.

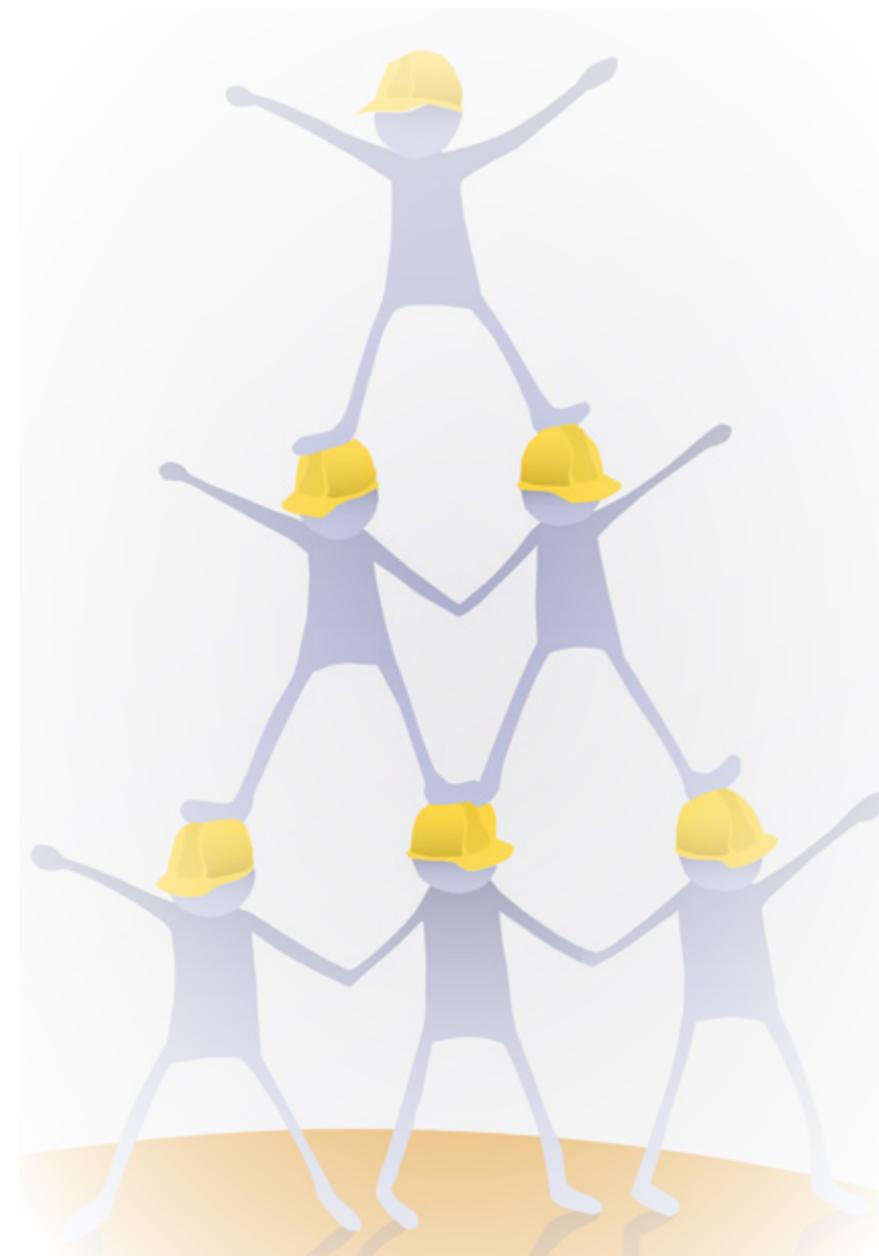
In merito poi alla valutazione dello storico aziendale, la nostra esperienza ci dice che questi risultati, zero infortuni superiori ai tre giorni e nessuna malattia professionale registrata, si sono registrati solo in quelle aziende che hanno effettuato una vera e puntuale Valutazione dei Rischi e hanno applicato le misure di prevenzione in essa contenute.

Perché smantellare questi sistemi di prevenzione virtuosi invece che farli diventare modelli per tutti?

DUVRI: il Documento di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni potrà essere sostituito dall'individuazione da parte delle imprese - esplicitamente indicata nel contratto di appalto - di un incaricato (in possesso di adeguata formazione, esperienza e competenza) che sovrintenda alle attività appaltate o affidate a lavoratori autonomi.



NOI DICIAMO NO PERCHÉ: ben vengano nuove figure di esperti ad occuparsi di sicurezza, ma nessuna figura chiamata solo a sovrintendere potrà sostituire il lavoro di analisi dei DVR delle singole imprese operanti e la valutazione delle interferenze che potrebbero venirsi a creare. Quando verrebbero evidenziate le interferenze in corso d'opera potrebbe già essere troppo tardi.



SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI ANZIANI

Il 2012 è l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni, l'EU-OSHA (Agenzia europea per la sicurezza e salute sul lavoro) offre il suo sostegno a questa iniziativa partecipando attivamente attraverso informazioni specifiche che riguardano le condizioni dei lavoratori in età più avanzata, oltre che offrendo un servizio web dedicato proprio a questa categoria di lavoratori.

In particolare lo scopo dell'Agenzia è fornire esempi pratici che mostrano come la vita lavorativa dei soggetti più anziani possa essere migliorata.

I datori di lavoro e i politici, infatti, devono adottare strategie che permettano a tutti di continuare a svolgere il proprio lavoro in sicurezza, modificando le mansioni lavorative, attraverso una valutazione dei rischi che tenga conto anche dei lavoratori più anziani e aiutando questa categoria a mantenere la propria abilità lavorativa nel tempo.

In qualità di direttore dell'Agenzia, Christa Sedlatschek afferma: "Una buona vita lavorativa costituisce una parte importante dell'invecchiamento attivo. I giovani lavoratori sono i lavoratori anziani del futuro; la garanzia di un buon livello di salute e sicurezza sul lavoro riveste un ruolo fondamentale nel migliorare e prolungare la vita lavorativa delle persone".



Sono stati fatti diversi studi a questo proposito ed è emerso che chi va in prepensionamento lo fa per motivi di salute, molto spesso legati all'attività che svolge. Questo sta a significare che la salute e la sicurezza sul lavoro rivestono un ruolo fondamentale sia per i lavoratori più attempati, sia per i giovani che dovranno permanere a lungo nel luogo di lavoro.

È infatti cosa nota che il posto di lavoro viene lasciato in età sempre più avanzata, è stata aumentata l'età pensionabile in molti Stati europei e aumenta il numero di lavoratori di età compresa tra 55 e 64 anni.

È necessario perciò trovare delle soluzioni che siano adatte a tutte le fasce di età. Un'indagine commissionata dall'EU-OSHA, rivela come l'87 % degli europei ritiene

che un ambiente di lavoro sano e sicuro è fondamentale per lavorare più a lungo ed arrivare all'età pensionabile in buone condizioni di salute.

Allo stesso tempo l'indagine rivela anche che più della metà degli intervistati ritiene che il proprio luogo di lavoro non sia adeguato alle esigenze delle persone più anziane. Da tali considerazioni scaturisce la richiesta a EU-OSHA da parte del Parlamento e della Commissione europea di varare un progetto pilota che analizzi le strategie per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro per i lavoratori anziani.

I PROBLEMI DELL'INVECCHIAMENTO SUL LUOGO DI LAVORO

I principali problemi che sono stati riscontrati nei luoghi di lavoro legati all'invecchiamento dei lavoratori sono:

- **Peggioramento dei livelli di produttività**, seppure l'esperienza acquisita negli anni permetta ai lavoratori anziani di svolgere con più perizia e rapidamente i propri compiti.
- **Assenteismo**: la percentuale di lavoratori che non hanno goduto del congedo per malattia è uguale in tutte le fasce d'età. Invece per ciò che riguarda i periodi di malattia brevi (1 o più giorni) sono diminuiti con l'età, mentre periodi lunghi (1 o più mesi) sono aumentati con l'aumentare degli anni.

- **Infortuni sul lavoro:** i lavoratori più anziani hanno meno probabilità di subire un infortunio, ma nel caso in cui si verifichi le conseguenze sono più gravi.
- **Stress lavoro correlato:** i lavoratori più anziani sono a rischio stress legato sia all'impossibilità di fare avanzamenti di carriera sia alla difficoltà di adattamento agli avanzamenti tecnologici.



COME GESTIRE L'ETÀ NEI LUOGHI DI LAVORO

Come anticipato è diventato indispensabile adeguare i luoghi di lavoro e le mansioni all'età dei lavoratori. Per gestire tali cambiamenti è possibile utilizzare alcuni dei seguenti strumenti:

- **Profilazione dei dipendenti in base all'età:** analizzare le fasce d'età dei dipendenti, in maniera da sviluppare una strategia che permetta di prendere decisioni in merito ad assunzioni, mantenimenti, pensionamenti e sviluppo di nuove competenze.
- **Valutazione delle competenze:** valutare le competenze dei propri dipendenti significa individuare le eventuali carenze e procedere con avvicendamenti di personale, sviluppi di carriera o percorsi formativi personalizzati. Per i lavoratori più anziani in particolare va valutata la capacità di adattarsi ai cambiamenti tecnologici, facilitare la mobilità intera e valutare eventuali sviluppi di carriera.
- **Work Ability Index** (indice della capacità lavorativa): questo indice è stato sviluppato dall'Istituto finlandese per la salute sul lavoro, tramite un questionario viene valutata la capacità lavorativa di ciascun dipendente.
- **Trasferimento delle conoscenze:** i lavoratori più anziani hanno molta esperienza, questa caratteristica va sfruttata sia creando gruppi di lavoro con fasce di età differenti sia creando sistemi di consulenza e assistenza.

- **Rotazione dei compiti e reimpiego:** in questo modo si possono ridurre i carichi di lavoro e lo stress da essi derivanti, senza per questo sminuire o svilire le capacità lavorative dei dipendenti più anziani. Clicca sul seguente link per accedere alla pagina del sito EU-OSHA dedicata ai lavoratori in età avanzata.

<http://osha.europa.eu/it/teaser/leu-osha-sostiene-lanno-europeo-dellinvecchiamento-attivo>



L'obiettivo dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) è di contribuire a rendere l'Europa un luogo più sicuro, salubre e produttivo in cui lavorare. L'EU-OSHA promuove una cultura della prevenzione del rischio volta a migliorare le condizioni di lavoro in Europa.

<http://osha.europa.eu/it>

LE NEWS DA LUGLIO A OTTOBRE



SOMMARIO LUGLIO 2012.

RISCHIO INCENDIO: VALUTAZIONE, SCENARI D'INCENDIO E NORMATIVA

Indicazioni sull'analisi del rischio incendio con riferimento alla normativa vigente. Ingegneria antincendio, valutazione dei rischi, progettazione prestazionale, livelli di prestazione, scenari d'incendio e selezione degli scenari.

CADUTA DAI TETTI: SOLUZIONI PER LE COPERTURE PORTANTI E NON PORTANTI

Le misure di sicurezza applicabili per la prevenzione dei rischi di caduta dai tetti nelle attività edili. La scelta e la valutazione delle soluzioni più idonee. L'allestimento di ponteggi, parapetti, sottopalchi, reti di sicurezza e camminamenti.

"SICUREZZA AL... LAVORO": ONLINE UN OPUSCOLO MULTILINGUE

Agricoltura, edilizia e servizi sono i settori affrontati in un opuscolo, disponibile in 6 lingue



I QUESITI SUL DECRETO 81: GLI OBBLIGHI DEL NOLEGGIATORE DI ATTREZZATURE

Nel caso in cui un privato noleggi un'attrezzatura particolare per la cui conduzione è prevista una specifica abilitazione, il noleggiatore è tenuto ad assicurarsi che chi la prende a noleggio sia abilitato all'uso?

L'ARTICOLAZIONE DI UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA

Un gruppo di studio si è occupato della corretta articolazione di un modello di organizzazione e gestione per la sicurezza aziendale e degli strumenti necessari per la sua applicazione.

Fasi, strumenti e vantaggi dell'adozione di un modello organizzativo.

VALUTAZIONE E MISURA DEL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO

Il sovraccarico biomeccanico e il processo di valutazione e di misura del rischio. I fattori e i compiti che determinano sovraccarico, la misura del rischio, i principali metodi utilizzati, la verifica dei metodi e gli errori più frequenti.

I DATI INAIL DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO NEL 2011

L'Inail ha diffuso i dati degli infortuni sul lavoro nel 2011: gli infortuni sono stati 725.174 (-6,6%), 920 i casi mortali (-5,4%%).

CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA E RESPONSABILITÀ PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

La Cassazione affronta il tema della responsabilità solidale del cessionario rispetto agli inadempimenti in materia di sicurezza sul lavoro imputabili al cedente.

Di Emilio Del Bono.

[CIRCOLARE MINISTERIALE SUI “LAVORATORI AUTONOMI” NEI CANTIERI](#)

Il Ministero del Lavoro fornisce indicazioni per il personale ispettivo in merito alle problematiche più riscontrate nella vigilanza nei cantieri edili, in particolare per l'utilizzo improprio di “sedicenti” lavoratori autonomi. Di Stefano Farina.

[EDILIZIA E PESCA: LE BUONE PRASSI VALIDATE DALLA COMMISSIONE CONSULTIVA](#)

La Commissione Consultiva Permanente ha recentemente validato buone prassi destinate alla riduzione dei rischi e al miglioramento delle condizioni di lavoro nei cantieri edili e sui pescherecci.

[LAVORO IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI](#)

Un seminario, nell'ambito del progetto “A Modena la sicurezza sul lavoro, in pratica”, affronterà il tema del “lavoro in ambienti sospetti di inquinamento o confinati”. La partecipazione al seminario è valida ai fini dell'aggiornamento per RSPP.

[GLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA PER LE IMPRESE FAMILIARI](#)

Riflessioni e indicazioni sull'applicazione degli obblighi del D.Lgs. 81/2008 alle imprese familiari. Il collaboratore familiare e il POS ridotto. Imprese familiari con lavoratori dipendenti e imprese artigiane con collaboratori familiari.

[TERREMOTO: MIGLIORARE I PIANI DI EMERGENZA E EVACUAZIONE](#)

Una circolare dell'ASL di Brescia segnala come troppo spesso i piani di emergenza ed evacuazione si presentino generici e inadeguati a fronteggiare calamità naturali.

[DPI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE DA AGENTI BIOLOGICI](#)

La circolare n.15 del Ministero del lavoro fornisce risposta ai numerosi quesiti concernenti l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per la protezione delle vie respiratorie dal rischio biologico.

[L'INNOVAZIONE E SOSTITUZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE](#)

È disponibile online il bollettino n. 3 – aprile 2012 “Sostanze chimiche - ambiente e salute” del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. In questo numero l'innovazione e sostituzione delle sostanze chimiche pericolose.

[VALUTAZIONE DEI RISCHI: CONFERMATI I RINVII PER IL DECRETO 81](#)

Pubblicata la legge di conversione relativa al rinvio dell'obbligo per le microimprese di effettuare la valutazione dei rischi secondo le procedure standardizzate e al rinvio dell'applicazione del D.Lgs 81/08 ai settori ferroviario, marittimo e portuale.

[LAVORATORI OUTDOOR: COMPORTAMENTI E MISURE DI PREVENZIONE](#)

Informazioni sui rischi relativi alle radiazioni solari per i lavoratori che operano all'aperto. Un piano regionale di prevenzione, i risultati degli studi, le pratiche di prevenzione e i suggerimenti per i lavoratori.

[VOLONTARIATO: GLI OBBLIGHI PER LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE](#)

Le novità normative in materia di sicurezza per le associazioni del Terzo settore e dello sport. L'applicazione del D.Lgs. 81/2008 alle associazioni

sportive dilettantistiche e alle associazioni di promozione sociale. Il parere della Regione Veneto.

[INFORTUNI SUL LAVORO: ANALISI PIÙ APPROFONDATE CON LA UNI 7249](#)

La norma UNI 7249 definisce l'infortunio sul lavoro nelle sue diverse accezioni e indica i parametri e gli indicatori significativi.

[I COMPITI DEL PREPOSTO PER LA SICUREZZA DEL LAVORO](#)

Il concetto di sovrintendere, la supremazia, l'attività di sovrintendere, le funzioni e la qualificazione tecnica del preposto, la gestione degli appalti e il comportamento imprevedibile del lavoratore. Di Rolando Dubini.

[L'ABC DEGLI INCENDI: PROPAGAZIONE, RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE](#)

I principi basilari della prevenzione incendi. Le cause di propagazione di un incendio, i principali rischi per le persone e le misure di prevenzione per i luoghi di lavoro.

[CADUTA DAI TETTI: L'IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE](#)

Le misure di sicurezza applicabili per la prevenzione dei rischi di caduta dai tetti nelle attività edili. Le tipologie di DPI anticaduta, le indicazioni e la procedura di valutazione per l'uso dei dispositivi di protezione individuale contro le cadute.

[LINEE GUIDA PER GLI SCAVI MECCANIZZATI IN GALLERIA](#)

La Nota Interregionale Emilia – Romagna e Toscana con le linee di indirizzo per la costruzione e l'utilizzo in sicurezza di una fresa TBM-EPB nello scavo di gallerie grisutose. Di Paolo Berry e Fausto Calzolari.

[VALUTAZIONE DEL RISCHIO: LE RESPONSABILITÀ DEL MEDICO COMPETENTE](#)

Un documento critica l'attribuzione delle responsabilità penali al Medico Competente in merito alla mancata valutazione dei rischi. La posizione di garanzia del datore di lavoro, le competenze del medico e lo squilibrio con le responsabilità del RSPP.

[EDILIZIA: PUNTI DI ANCORAGGIO E DISPOSITIVI DI PRESA DEL CORPO](#)

La scelta dei DPI anticaduta per prevenire i rischi di caduta dalle coperture. I sistemi di trattenuta, le tipologie e la disposizione dei punti di ancoraggio, il collegamento con le imbracature, i dispositivi di presa del corpo e l'effetto pendolo.

[UNA GUIDA PER L'AUTOCERTIFICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI](#)

Un supporto al datore di lavoro delle micro e piccole imprese per autocertificare la valutazione effettuata. Il documento, i rischi da valutare, le indicazioni relative all'analisi svolta e la descrizione della struttura aziendale dedicata alla sicurezza.

[IMPARARE DAGLI ERRORI: INCIDENTI DI LAVORO CON LE ROTOIMBALLATRICI](#)

Esempi tratti dall'archivio Infor.mo.: infortuni correlati all'utilizzo di rotoimballatrici e trattori nel comparto agricolo. Il traino di una rotoimballatrice, la mancanza di sistemi di ritenuta, l'imbocco del filo di legatura e le misure di prevenzione.

[L'ACCORDO RELATIVO ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO](#)

Un chiarimento circa l'abilitazione richiesta per gli operatori che utilizzano le attrezzature. Di G. Porcellana

[I PROVVEDIMENTI APPROVATI IN SEDE DI CONFERENZA STATO E REGIONI](#)

Intervista a Lorenzo Fantini, dirigente del Ministero del lavoro, per conoscere i provvedimenti approvati e quelli in attesa. Linee guida sulla formazione, valori limite degli agenti chimici, rumore e attività ricreative, procedure standardizzate.

[CONFRONTO TRA FORMAZIONE E-LEARNING E FORMAZIONE IN AULA](#)

Una ricerca equipara in termini di efficacia i percorsi formativi tradizionali in aula con i percorsi formativi e-learning e mostra che la formazione tramite piattaforma informatica può essere più efficace. Gli obiettivi, i dati e i risultati della ricerca.

[LE CARATTERISTICHE DEI TESSUTI PER LA PROTEZIONE DAI RAGGI SOLARI](#)

Gli indumenti possono rappresentare un importante elemento di protezione per i lavoratori outdoor dal rischio di sovraesposizione alla radiazione UV: quali caratteristiche devono possedere?

[LA CASSAZIONE SULL'OBBLIGO DI FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI](#)

Il datore di lavoro non può basarsi esclusivamente sulla esperienza pratica dei lavoratori ma ha il dovere di provvedere ad una loro formazione adeguata e connessa strettamente all'esito della valutazione dei rischi.

[FACTSHEET 101: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE TRA I GIOVANI LAVORATORI](#)

Un documento europeo fa il punto dei risultati di 12 casi di promozione della salute sul luogo di lavoro. I fattori relativi agli stili di vita, i vantaggi per le aziende e il coinvolgimento dei lavoratori.

[BUONE PRASSI PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI LAVORO NEI PESCHERECCI](#)

La Commissione Consultiva Permanente ha validato tre buone prassi destinate alla riduzione dei rischi e al miglioramento delle condizioni di lavoro nei pescherecci. Posture incongrue, movimentazione dei carichi e scivolamenti in piano.

[VIDEOTERMINALI: PRESTAZIONE LAVORATIVA E FUNZIONE VISIVA](#)

Informazioni sui principali rischi correlati all'utilizzo sistematico e abituale di videoterminali. L'impegno e il benessere visivo, l'astenopia e le alterazioni visive, i problemi muscolo scheletrici e i fattori psicosociali.

[LA CHECK-LIST DI AUTOVALUTAZIONE PER IL RISCHIO CHIMICO](#)

Una guida per l'autoverifica della corretta gestione del rischio chimico da parte del datore di lavoro con riferimento specifico al rischio da esposizione a sostanze pericolose.

Gli errori metodologici delle valutazioni e la compilazione della check-list.

[ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE PERIODICHE](#)

Pubblicato il Decreto Dirigenziale del 30 luglio 2012.



SOMMARIO AGOSTO 2012

I QUESITI SUL DECRETO 81: FORMAZIONE SULL'USO DELLE SCALE PORTATILI

Sulla formazione dei lavoratori sull'uso delle scale portatili. A cura di G. Porreca.

L'ABC DEGLI INCENDI: LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'INCENDIO

Come valutare i rischi d'incendio nei luoghi di lavoro. I fattori di pericolo, l'analisi degli ambienti, l'identificazione delle persone esposte, la classificazione del livello del rischio, l'individuazione delle misure antincendio.

DPI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIMOZIONE DI MATERIALI EDILIZI IN AMIANTO

Linee guida della Regione Lazio per la protezione dei rischi connessi all'esposizione all'amianto e per la redazione dei piani amianto. DPI e informazioni necessarie per chi intende rimuovere materiali edilizi in cemento-amianto o vinil-amianto.

PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IL DECRETO SUGLI ALLEGATI 3A E 3B

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2012 che contiene i contenuti e modalità di trasmissione delle informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori.

ACCORDI FORMAZIONE: CHIARIMENTI PER LAVORARE MEGLIO E BENE

Accordo Stato Regioni del 25 luglio 2012: le linee applicative degli accordi del 21 dicembre 2011 sulla formazione dei lavoratori, dirigenti, preposti e datori di lavoro.

A cura di Rocco Vitale.

LE COMPETENZE DELLE REGIONI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il rapporto tra le competenze legislative esclusive dello Stato e le competenze concorrenti delle Regioni in materia di sicurezza.

IMPARARE DAGLI ERRORI: GLI INCIDENTI CON LE PRESSE PIEGATRICI

Esempi tratti dall'archivio Infor.mo.: infortuni correlati all'utilizzo di presse piegatrici. Piegatura e taglio lamiera nella produzione di cucine e frigoriferi industriali e nella produzione di infissi di alluminio. I dispositivi di protezione.

OBIETTIVO TUTELA, N. 2/2012

Disponibile il nuovo numero di "Obiettivo Tutela", la rivista degli associati ANMIL con approfondimenti sulle norme in materia di infortuni sul lavoro e indennità.

INAIL: LA GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL DUVRI

La guida Inail per l'assolvimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione in merito alla valutazione dei rischi interferenti. La normativa, le procedure e le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

RADIAZIONI SOLARI: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

Prevenire il rischio relativo all'esposizione dei lavoratori outdoor alle radiazioni ottiche naturali: indicazioni per la formazione e informazione dei lavoratori. I contenuti della formazione, i tumori e il controllo periodico della pelle.

NUOVO AGGIORNAMENTO PER LA RACCOLTA DI QUESITI SUL DECRETO 81

Aggiornati i "Quesiti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro" del gruppo di lavoro INFO.SICURI. A cura della Direzione Sanità della Regione Piemonte.

COME INTERPRETARE LE LINEE APPLICATIVE DEGLI ACCORDI SULLA FORMAZIONE

Riflessioni sull'accordo «interpretativo» Stato Regioni del 26 giugno 2012 per la formazione di lavoratori, preposti e dirigenti: molte utili precisazioni e qualche incongruenza. A cura di Rolando Dubini, avvocato in Milano.

LISTA DI CONTROLLO: COME TUTELARE I LAVORATORI DAL RISCHIO VIBRAZIONI

Una lista di controllo affronta i principali pericoli delle vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio e al corpo intero. La valutazione dei rischi, le misure tecniche, le misure organizzative e le misure individuali di prevenzione.

LAVORI IN SOTTERRANEO: IL RISCHIO DI ESPLOSIONE DA GRISÙ

L'analisi dei rischi nei lavori in sotterraneo con riferimento alle attività di lavoro in galleria: il rischio grisù. Valutazione dei rischi, documento di protezione dalle esplosioni, classificazione delle gallerie e misure di sicurezza.

SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE MAESTRANZE EDILI
L'aggiornamento al 2011 del rapporto del CPT Roma sulla sorveglianza sanitaria in edilizia.

LINEA GUIDA PER IL SETTORE DELLA MUSICA E DELLE ATTIVITÀ RICREATIVE

La tutela dei lavoratori in relazione ai rischi per la loro salute e sicurezza derivanti dall'esposizione a rumore durante il lavoro, in settori particolari come quello della musica e dell'intrattenimento.

FACTSHEET 102: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE NEI LUOGHI DI LAVORO

La depressione diverrà la principale causa di congedo per malattia in Europa: è necessaria un'attenta promozione della salute mentale negli ambienti di lavoro. I fattori per migliorare il benessere mentale e gli approcci per promuoverlo nelle aziende.

ENTRA IN VIGORE LA NUOVA DIRETTIVA SEVESO

La nuova Direttiva 2012/18/UE dovrà essere recepita dagli stati membri entro il 31 maggio 2015.

SICUREZZA SUL LAVORO: PREGI E RISCHI DELLA WEB-FORMAZIONE

In aumento le aziende italiane che fanno riferimento alle modalità di comunicazione dell'Itc - dall'e-learning alle 'aule virtuali' - per la qualificazione dei propri lavoratori.

LA SICUREZZA DELL'ACQUA POTABILE

Le linee guida per attività di vigilanza e controllo delle ASL sulle apparecchiature per il trattamento dell'acqua da destinare al consumo umano.

AMBIENTI CONFINATI: ANALISI E CRITICITÀ DEL DPR 177/2011

Gli atti di un seminario sui nuovi obblighi relativi alle attività negli ambienti confinati. DPR 177/2011: campo di applicazione, esperienza triennale richiesta a lavoratori, controlli del datore di lavoro, autorizzazione al subappalto e formazione.

MEDICI E VALUTAZIONE: STRUMENTI PER UNA IDONEA COLLABORAZIONE

Indicazioni per permettere al medico competente di assolvere con correttezza l'obbligo di collaborare alla valutazione dei rischi. Una procedura adeguata per un'idonea collaborazione nelle aziende piccole e grandi.

I COSTI DELLA SICUREZZA: GARE D'APPALTO E NUOVI PREZZARI

Un seminario affronta il tema dei costi della sicurezza e presenta l'aggiornamento di un prezzario laziale per la stima dei costi. Le novità del prezzario e le carenze nelle risorse destinate agli oneri della sicurezza.

L'INSEDIAMENTO DELLE AZIENDE A RISCHIO D'INCIDENTE RILEVANTE

Approvate le linee guida della Regione Lombardia per la predisposizione dell'Elaborato tecnico Rischi Incidenti Rilevanti (ERIR).

BUONE RAGIONI PER ADOTTARE UN SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA SUL LAVORO

Ricerca del Censis-Inail-Accredia: la frequenza infortunistica nelle aziende certificate è inferiore del 27%. Di Emilio Del Bono.

STRATEGIE E DIFFICOLTÀ PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI ALCOLCORRELATI

Alcol, lavoro e prevenzione nelle politiche nazionali, europee e internazionali. I pericoli della sostanza alcol, la carenza di finanziamenti, i rischi nei luoghi di lavoro, l'assenteismo e la strategia del Piano Nazionale Alcol e Salute.

"SICUREZZA E PREVENZIONE" N. 7/2012

Disponibile online il numero di luglio/agosto di "Sicurezza e prevenzione", newsletter del Ministero del Lavoro, dedicato alle situazioni di infortuni e malattie professionali e alle linee guida su formazione e sicurezza.

CONVEGNO NAZIONALE SULLE ATTIVITÀ NEGLI SPAZI CONFINATI

Ambienti sospetti di inquinamento o confinati: Milano raddoppia e apre una finestra sul mondo.

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

INAIL: LA GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL DUVRI

La guida Inail per l'assolvimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione in merito alla valutazione dei rischi interferenti. La normativa, le procedure e le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

COME INTERPRETARE LE LINEE APPLICATIVE DEGLI ACCORDI SULLA FORMAZIONE

Riflessioni sull'accordo «interpretativo» Stato Regioni del 26 giugno 2012 per la formazione di lavoratori, preposti e dirigenti: molte utili precisazioni e qualche incongruenza. A cura di Rolando Dubini, avvocato in Milano.

AMBIENTI CONFINATI: ANALISI E CRITICITÀ DEL DPR 177/2011

Gli atti di un seminario sui nuovi obblighi relativi alle attività negli ambienti confinati. DPR 177/2011: campo di applicazione, esperienza triennale richiesta a lavoratori, controlli del datore di lavoro, autorizzazione al subappalto e formazione.

I COSTI DELLA SICUREZZA: GARE D'APPALTO E NUOVI PREZZARI

Un seminario affronta il tema dei costi della sicurezza e presenta l'aggiornamento di un prezzario laziale per la stima dei costi. Le novità del prezzario e le carenze nelle risorse destinate agli oneri della sicurezza.

LISTA DI CONTROLLO: COME TUTELARE I LAVORATORI DAL RISCHIO VIBRAZIONI

Una lista di controllo affronta i principali pericoli delle vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio e al corpo intero.



SOMMARIO SETTEMBRE 2012

I QUESITI SUL DECRETO 81: SULL'INTEGRAZIONE DELLA FORMAZIONE

Sulle modalità di integrazione della formazione specifica dei lavoratori. A cura di G. Porreca.

RISCHI E PREVENZIONE NEL CARICO E SCARICO DELLE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Indicazioni per la sicurezza delle attività di carico e scarico delle macchine movimento terra dal carrellone e dall'autocarro.

Il rischio ribaltamento, le tipologie di pedane idonee, la scelta delle rampe, il sollevamento con la gru e il trasporto.

EDILIZIA: APPLICARE LE NORME IN MODO MENO FORMALE E PIÙ SOSTANZIALE

I risultati di uno studio per valutare gli effetti della documentazione elaborata sulla sicurezza oggettiva del cantiere.

I documenti formalmente corretti ma mendaci. Di Antonella Martini e Lucia Paniccia, AUSL RMF Civitavecchia.

LA RESPONSABILITÀ DEL VENDITORE PER LA MANCATA SICUREZZA DI UNA MACCHINA

Individuata dalla Cassazione la responsabilità anche del venditore di una macchina marcata CE se presso la stessa accade un infortunio sul lavoro dovuto ad una inadeguatezza dei sistemi di protezione palesemente percepibile ed "ictu oculi".

Di G. Porreca.

FACTSHEET 103: LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA PER GLI INSEGNANTI

Per portare la sicurezza nelle scuole è necessario integrare l'educazione al rischio nei programmi di formazione degli insegnanti. Le strategie globali di formazione, gli obiettivi di apprendimento, le risorse e i metodi formativi.

AMBIENTI CONFINATI: RISCHI DI ESPLOSIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Informazioni e buone prassi per affrontare i rischi di incendio, i rischi di esplosione e la gestione delle emergenze in ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Gli esplosimetri, i piani di emergenza e le procedure di soccorso.

PER UNA ADEGUATA ILLUMINAZIONE DEI POSTI DI LAVORO

La norma UNI EN 12464-1: una illuminazione adeguata e appropriata permette alle persone di svolgere il proprio lavoro in modo più efficiente

RICOSTRUIRE CON CANTIERI SICURI: GLI OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Un vademecum prodotto a L'Aquila per favorire il lavoro di ricostruzione dopo il terremoto del 2009. Le indicazioni per i cantieri edili colpiti da eventi sismici, gli obblighi e gli adempimenti generali del committente.

AGENTI CHIMICI: I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Informazioni sui dispositivi di protezione della cute e di protezione delle vie respiratorie. Le tipologie di DPI, le indicazioni sulla scelta dei guanti e sulle adeguate dotazioni dei laboratori di analisi.

DECRETO 81: IN ARRIVO IL NUOVO ALLEGATO XXXVIII

Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

MIGLIORARE LA SICUREZZA SUL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il 28 settembre si terrà a Pescara un convegno nazionale AiFOS dedicato alla sicurezza sul lavoro nella Pubblica Amministrazione con particolare riferimento agli enti locali.

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

DECRETO 81: IN ARRIVO IL NUOVO ALLEGATO XXXVIII

Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in relazione alla direttiva 2009/161/UE del 17 dicembre 2009 che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione e in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio

BUONE PRASSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Validate dalla Commissione consultiva due nuove buone prassi: Progetto Observer per l'individuazione, valutazione e gestione dei "Quasi Incidenti" e Checklist per la gestione dei controlli di sicurezza sul lavoro per i Preposti.

PER UNA ADEGUATA ILLUMINAZIONE DEI POSTI DI LAVORO

La norma UNI EN 12464-1: una illuminazione adeguata e appropriata permette alle persone di svolgere il proprio lavoro in modo più efficiente.

AGENTI CHIMICI: I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Informazioni sui dispositivi di protezione della cute e di protezione delle vie respiratorie. Le tipologie di DPI, le indicazioni sulla scelta dei guanti e sulle adeguate

dotazioni dei laboratori di analisi.

MOVIMENTARE I CARICHI: PREVENZIONE E ORGANIZZAZIONE DI LAVORO

Ridurre i rischi correlati alla movimentazione manuale dei carichi è possibile. Una pubblicazione Inail riporta suggerimenti per la prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici e indicazioni per organizzare il lavoro in modo adeguato

I QUESITI SUL DECRETO 81: SULLA SANZIONABILITÀ DEL COORDINATORE

Sulla sanzionabilità del coordinatore in fase di esecuzione che svolge anche l'incarico di responsabile dei lavori.

REGIONE LOMBARDIA: INDICAZIONI E CHIARIMENTI SULLA FORMAZIONE

Approvata una circolare per l'applicazione degli accordi sulla formazione con riferimento alle recenti linee interpretative. Enti bilaterali, repertorio degli organismi paritetici, formazione pregressa, registro delle presenze e attestati di frequenza.

AMBIENTI CONFINATI: FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI TECNICI DA VALUTARE

Un elenco esemplificativo di possibili fattori di rischio in ambienti confinati e di aspetti tecnici da conoscere e da valutare prima dell'inizio dei lavori. Ingressi, uscite, punti di isolamento, nominativi, microclima, DPI e interferenze.

NAPOLITANO CONFERISCE L'ALTO PATRONATO AD AMBIENTE LAVORO CONVENTION

Il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Donato Marra, ha comunicato la concessione dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica ad Ambiente

Lavoro Convention.

UN DECALOGO PER LE VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE

Una guida alle verifiche periodiche delle attrezzature prevista dall'Allegato VII del D.Lgs. 81/2008: una lettura prudente del DM 11.04.2011 e le possibilità offerte al datore di lavoro dall'ultima circolare del Ministero del Lavoro. Di Domenico Mannelli.

LA SICUREZZA DEI TERZI CHE ACCEDONO AI LUOGHI DI LAVORO

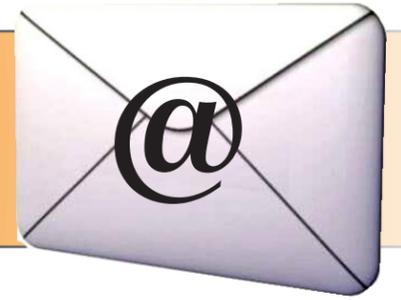
Le norme antinfortunistiche non sono dettate soltanto per la tutela dei lavoratori ma anche dei terzi che per una qualsiasi ragione dovessero accedere nei luoghi di lavoro ove vi sono macchine che possono essere causa di eventi dannosi. Di G.Porra.

COSTI DELLA SICUREZZA: GLI AGGIORNAMENTI DEI PREZZARI

La Provincia autonoma di Trento ha realizzato l'aggiornamento e completamento del listino prezzi per le opere edili. La stima dei costi della sicurezza, i costi per le opere in zone disagiate e la costruzione e manutenzione di sovrastrutture stradali.



LA POSTA DEL RLS: inidoneità lavorativa..



E' arrivata in redazione il seguente quesito:

“il lavoratore non più idoneo alla sua mansione ha diritto ad essere spostato ad una mansione compatibile con le sue condizioni di salute oppure l'eventuale spostamento è una concessione del datore di lavoro che può quindi decidere in piena autonomia e discrezionalità?”

RISPOSTA

I punti di partenza sono due:

a) da un lato l'art. 18 del D.Lgs 81/2008, che tra gli obblighi del datore di lavoro e dei dirigenti indica anche il seguente: **“nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza”**.

Questo significa che il datore di lavoro non può adibire un lavoratore ad un compito, attività o mansione non compatibile con le sue condizioni di salute;

b) dall'altro, l'art. 42 dello stesso D.Lgs 81/2008, che così recita:

“provvedimenti in caso di inidoneità alla mansione specifica – Il datore di lavoro [...] attua le misure indicate dal medico competente e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica adibisce il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti o, in difetto, a mansioni inferiori garantendo il trattamento corrispondente alle mansioni di provenienza”.

Questo significa che **il datore di lavoro ha il preciso dovere di verificare l'esistenza di una possibile collocazione alternativa del lavoratore non idoneo e, se il riscontro è positivo, di adibire ad essa il lavoratore stesso**.

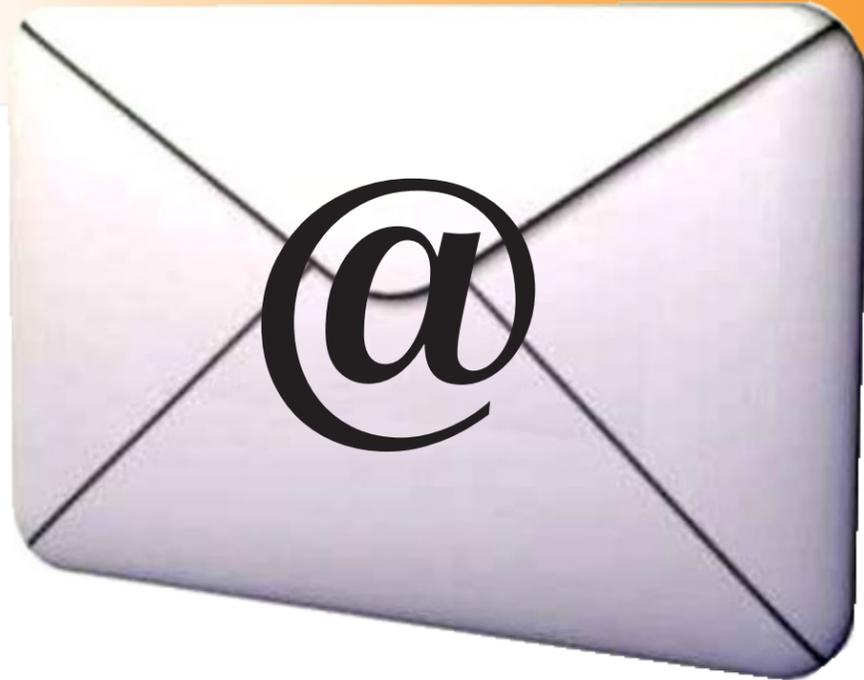
Quindi, tenendo conto di questi due riferimenti normativi, non pare esserci dubbio sul diritto del lavoratore non idoneo ad essere ricollocato in una mansione compatibile con le sue condizioni di salute e le sue capacità lavorative residue, a condizione ovviamente che mansioni compatibili esistano in azienda.

Il primo dovere del datore di lavoro e/o del dirigente, nel momento in cui il medico competente segnala loro una non idoneità, è quindi quello di verificare se esistono in aziende mansioni compatibili.

Qualora la ricerca di una collocazione alternativa possibile risulti negativa, allora purtroppo la situazione di incollocabilità può aprire la strada al licenziamento per giusta causa, che invece appare del tutto illegittimo ed immotivato nel caso in cui tale misura venga adottata senza aver espletato un'attenta ricerca delle possibili collocazioni alternative.



LA POSTA DEL RLS



La NOVITÀ di **INFORMA SALUTE** è uno spazio dedicato esclusivamente alle curiosità degli Rls e di tutti i lavoratori. Inviare le vostre domande riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro agli indirizzi mail riportati a sinistra.

Vi risponderemo tempestivamente e pubblicheremo le domande più curiose sul prossimo numero di **InformaSalute**

Sportello Salute CISL

alessandro.pagani@cisl.it

tel. 045 8096014

Sportello Salute UIL

bozzini.sicurezza@uil.vr.it

tel. 045 8873121

Sportello Salute CGIL

salute@cgilverona.it

tel. 045 8674669

INFORMAZIONI

NEWS

DUBBI

CURIOSITÀ

NOVITÀ

